

CONTENUTO PROMOZIONALE IN COLLABORAZIONE CON SPORT E BENESSERE

TRAGUARDO STORICO PER LA SOCIETÀ DEL PRESIDENTE PATRIZIA SCIARILLI

BC SETTIMO, SOGNO DI MEZZA ESTATE

Il ricordo della promozione conquistata nello scorso settembre e la preparazione della nuova avventura in A2, a 37 anni dall'ultima volta

LUCA BIANCO
TORINO

Sorrisi, abbracci, esultanze. Sono trascorsi più di quattro mesi da quella domenica dello scorso settembre, ma al Baseball Club Settimo il ricordo della promozione in serie A è ancora vivo, scolpito nella memoria dei presenti e di tutti gli appassionati. Chi c'era ha scritto il proprio nome su una parete realizzata per l'occasione, abbastanza grande da raccogliere le firme di tutti i componenti di una grande famiglia, quella del



Il BC Settimo durante la festa per la promozione (foto Luca&Paola)

«L'A2 MERITO DEL GRUPPO, FORMATO PER LA MAGGIOR PARTE DA RAGAZZI CRESCIUTI NEL NOSTRO VIVAIO»

BC Settimo. «Ripercorrendo lo scorso campionato e pensando al fantastico risultato finale non posso che pensare al bellissimo gruppo, compatto in campo e fuori, quasi completamente formato da ragazzi cresciuti nel nostro settore giovanile - sottolinea il presidente Patrizia Sciarilli, che nei giorni successi-

vi, con una lettera, ha ringraziato personalmente ogni componente della squadra - l'attaccamento alla maglia e l'unione tra i giocatori ci ha permesso di superare ogni difficoltà e di inseguire la promozione con grande determinazione, fino a raggiungerla». Nelle stagioni precedenti il traguardo era sfuggito per un soffio; il BC Settimo era approdato più volte ai playoff della serie B e negli ultimi due anni si era fermato soltanto nella gara decisiva della serie finale. Con le stesse ambizioni e con nuove motivazioni si è quindi presentato al campionato 2018, caratterizzato da una nuova formula senza playoff. Con due giornate di anticipo ha ottenuto il secondo posto matematico nel proprio girone e il con-

seguente salto in A2, tornando nella serie cadetta a trentasette anni di distanza dall'ultima volta. Era il 1981 ed era da poco entrato in società Valter Aluffi, storico presidente del club cui oggi è intitolato il campo di gioco. Dopo un anno di militanza in A2 il club settesimo dovette rinunciare, proseguendo il proprio lavoro sul vivaio e continuando a sognare un ritorno ad alti livelli. Una figura importante nell'impresa centrata dalla squadra è senza dubbio quella del direttore tecnico e capo allenatore Ernesto Wong, cubano di origine e approdato in Italia una ventina di anni fa; "mentore e trascinatore", utilizzando parole di Patrizia Sciarilli. Nelle ultime partite di settembre il coach ha schierato gli atleti

più giovani, per dar loro la possibilità di respirare l'aria della prima squadra e di un campionato senior. Una iniezione di esperienza "piccola" ma molto importante in vista della prossima avventura nella nuova categoria. «La rosa rimarrà in buona parte la stessa capace di conquistare la promozione - spiega il presidente - aggiungeremo qualche innesco in grado di aiutare i nostri ragazzi a crescere in un campionato di livello più elevato, che per tutti noi rappresenta un'esperienza nuova e una grande sfida». Nel girone A di regular season Settimo incontrerà Bollate, Senago, CUS Brescia, Cagliari e i "cugini" dei Grizzlies Torino 48, con cui giocherà il primo derby già nella giornata inaugurale, in program-

ma domenica 7 aprile sul diamante di casa. Nella fase "intergirone" sarà invece impegnato contro le compagini del girone B: Bolzano, Verona, New Black Panthers, Cervignano, Yankees e Longbridge. Per prepararsi al meglio la squadra è al lavoro da parecchie settimane, accompagnata negli allenamenti dai ragazzi delle formazioni giovanili che in primavera saranno protagonisti nei campionati under 12, under 15 e under 18; molti di loro disputeranno due campionati, compresi gli under 18 più grandi che si uniranno al gruppo senior. Il BC Settimo è rappresentato in tutte le categorie e lavora anche nel settore di mini-baseball; con i propri atleti più piccoli è attualmente impegnato nella Winter Ball Cup under 15 e nella Western League, mentre sei ragazzi cresciuti nel vivaio alle porte di Torino sono stati convocati quest'anno nell'Accademia Regionale del Piemonte. «L'A2 è un risultato storico per la nostra società ma altrettanto importante è lo sviluppo di un settore giovanile che possa alimentare nel tempo la prima squadra - conclude Patrizia Sciarilli - del resto la stessa promozione è stata il frutto di un lungo lavoro sui nostri giovani. Un lavoro reso possibile dall'impegno e dalla passione dei ragazzi e dei loro genitori».



SERIE A2

PIERPAOLO ILLUMINATI NUOVO MANAGER DEI GRIZZLIES TORINO 48

Il baseball torinese affronterà il prossimo campionato di A2 con due squadre. Per il BC Settimo si tratta di una novità, dopo la promozione ottenuta alla fine dell'estate scorsa, mentre per i Grizzlies Torino 48 sarà la terza partecipazione consecutiva alla serie cadetta; una stagione nella quale gli "Orsi" cercheranno di ripetere l'ottimo risultato conquistato a settembre con il raggiungimento delle finali playoff. Ci proveranno con un nuovo manager: Pierpaolo Illuminati, pronto a proseguire il grande lavoro svolto da Massimiliano Rosso, coach della squadra che in due stagioni - 2015 e 2016 - è salita dalla Call'A2. Max Rosso rimarrà nello staff tecnico del team, mediamente molto giovane e interamente composto da ragazzi piemontesi, molti dei quali cresciuti nel vivaio della società. A condurli sarà quindi Pierpaolo Illuminati, nato e cresciuto (anche dal punto di vista sportivo) a Macerata, giocatore a Torino nel triennio 1995-1997 con la maglia della Juventus e residente da tempo nel capoluogo piemontese. Da giocatore - catcher e prima base - ha disputato diciassette campionati della massima serie, vestendo la maglia azzurra nelle più importanti manifestazioni internazionali comprese le Olimpiadi, ad Atlanta nel 1996. Come tecnico - in particolare pitching coach - ha lavorato sette stagioni a San Marino raccogliendo due scudetti, una Coppa Campioni e tre volte la Coppa Italia. Da alcuni anni è punto fermo dello staff tecnico dell'Accademia Regionale del Piemonte, nella quale allena i migliori talenti provenienti dai vivai delle società del territorio. Insieme al neo direttore sportivo Michela Passarella, Illuminati sta lavorando alla composizione del roster 2019; è al primo incarico da manager e si è già aggregato alla squadra, impegnata nella preparazione invernale presso la tensostruttura dell'impianto di via Passo Buole. «La sua esperienza sarà fondamentale per i nostri ragazzi - sottolinea la dirigenza dei Grizzlies - ma anche per i giocatori più maturi, specialmente lanciatori e ricevitori».

AL LIVELLO EUROPEO SE NE OCCUPERÀ IL TORINESE MARCO MANNUCCI

BASEBALL #PLAYEVERYWHERE

SEMPLICE E DIVERTENTE, PRATICABILE NELLE STRADE E NELLE PIAZZE



Marco Mannucci (seconda da destra) e l'esecutivo della WSBC Europe

Quarantatré federazioni nazionali si sono radunate nei giorni scorsi ad Atene per costituire la WSBC - World Baseball Softball Confederation Europe, organismo continentale a sovranità delle due discipline del "batti e corri". Due sport fino a sabato rappresentati da enti distinti e da ieri riuniti sotto lo stesso tetto, in continuità con quanto accaduto già due anni fa a livello mondiale nel tentativo di mantenerli all'interno del programma olimpico. En-

tambi saranno presenti ai Giochi di Tokyo 2020 ma la loro presenza a Parigi 2024 non è ancora certa. In concomitanza con l'istituzione della WSBC Europe è stato eletto l'esecutivo, del quale fa parte anche il torinese Marco Mannucci, consigliere federale ed ex presidente del comitato regionale FIBS Piemonte. Tra i compiti del nuovo ente c'è quello di promozione delle due discipline e a questo proposito a Mannucci è stato affidato il progetto denominato Ba-

seball5. Si tratta di una variante "street" del tradizionale gioco del baseball, che non richiede attrezzatura e impianti dedicati ma per la quale è sufficiente una palla di gomma e una qualunque superficie indoor o all'aperto, come una strada, una piazza o un parcheggio. Non a caso l'hashtag dedicato è #playeverywhere (gioca ovunque), da cui si intuisce la finalità promozionale che ha spinto la federazione internazionale a ideare questa particolare specialità. Non ci sono mazze e guantoni, ma soltanto una palla che viene battuta con le mani (non c'è quindi il lancio). Il gioco prosegue con le regole classiche del baseball; per terra viene disegnato un quadrato di tredici metri di lato avente le quattro basi ai vertici, mentre

BASEBALL5
REGOLE
SEMPLICI

Si gioca con una palla di gomma, senza mazze né guantoni, 5 contro 5 e sulla distanza dei 5 inning. Su una qualunque superficie viene tracciato un quadrato con le quattro basi e il campo complessivo è poco più grande

il campo più esterno ha lato variabile tra undici e diciotto metri. Le squadre sono composte da cinque giocatori e si affrontano in partite della durata di cinque inning o, tradotto in tempo, di quindici-venti minuti. In Piemonte il comitato regionale FIBS è già attrezzato per la pratica del baseball5 e disponibile a fornire i tecnici e le attrezzature necessarie - per la delimitazione del campo e per la tracciatura delle linee - per avviare l'attività. Gli interlocutori sono naturalmente le società sportive e le amministrazioni comunali, che nei propri eventi di strada e di piazza potranno allestire spazi dedicati al baseball5; una soluzione perfetta per scoprirlo e avvicinarsi al baseball "vero", semplice, divertente e alla portata di tutti.